

Novembre 2024

WWW.BRUXELLES.REGIONE-MARCHE.EU

A cura della Regione Marche
Ufficio di Bruxelles – Antonella Passarani
EQ – Coordinamento e raccordo
con gli uffici istituzionali dell'UE



INDICE

Speciale Commissione UE	pag. 2
Speciale Conferenza sul clima	pag. 3
Agricoltura, affari marittimi e pesca	pag. 4
Ambiente	pag. 5
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	pag. 6
Lavoro e Politiche sociali	pag. 7
Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione	pag. 8
Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione	pag. 9
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	pag. 10
Energia, Servizi digitali e Trasporti	pag. 11

EUSAIR – MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI CONNESSI

Bando - Buone pratiche per la protezione dei dati Italia-Croazia

Scadenza: 31.12.2024

Governance integrata per una cooperazione più forte

Scadenza: 31.12.2024

Interreg Italia-Croazia - Soluzioni naturali per prevenire le alluvioni

Scadenza: 31.7.2025

Bando transfrontaliero Italia-Croazia - Gestione sostenibili risorse idriche

Scadenza: 31.07.2026

Bando Interreg Italia-Croazia - Inclusione Sociale per il turismo sostenibile

Scadenza: 31.08.2026

Bando INTERREG- Adattarsi agli impatti climatici

Scadenza: 30.09.2026

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER CLICCARE QUI

PROGRAMMI

IPA	ADRION	MCE/CEF
INTERREG Europe	Italia-Croazia	EFSI
Med	Horizon Europe	Piano di investimento nei Balcani
Ea SI	EU4Health	REACT EU
POR FSE Marche		

LA NUOVA COMMISSIONE EUROPEA



Il 27 novembre 2024 è stata confermata in sessione plenaria del Parlamento europeo la Commissione von der Leyen II con 370 voti favorevoli, 282 contrari e 36 astensioni.

Prima del voto, la ri-eletta presidente della Commissione ha presentato la sua squadra di Commissari e vicepresidenti esecutivi e il suo programma, dichiarando "Siamo pronti a metterci subito al lavoro". Ha inoltre sottolineato che la sua Commissione sarà sempre impegnata a lottare per la libertà, la sovranità, la sicurezza e la prosperità. Von der Leyen ha annunciato che la prima iniziativa della Commissione sarà una "bussola della competitività" per colmare il divario dell'Europa in termini di innovazione rispetto agli Stati Uniti e alla Cina, aumentare la sicurezza e l'indipendenza e realizzare la decarbonizzazione. A tale scopo, ha evidenziato l'importanza di aumentare gli investimenti privati e la necessità di semplificare le normative per le imprese. Ha anche annunciato una nuova legislazione omnibus per valutare e semplificare le normative europee in diversi settori, rafforzando il Mercato Unico come motore di crescita.

Nel suo discorso per presentare il nuovo Collegio, la presidente della Commissione ha affrontato tematiche anche più vicine ai cittadini, come l'emergenza abitativa, il rafforzamento delle aree rurali e costiere e il lavoro. Ha ribadito il suo impegno per un approccio alla migrazione che sia equo e fermo, garantendo sovranità e solidarietà, con regole più severe ma anche maggiori garanzie per i diritti della persona.

In merito alle guerre in corso in Ucraina, Medio Oriente e alcune parti dell'Africa, von der Leyen ha dichiarato che "l'Europa deve svolgere un ruolo più forte in tutte queste aree", ed è "necessaria più che mai".

Ha affermato che rafforzare la sicurezza è fondamentale, e che l'Europa a spendere di più per la difesa e la sicurezza.

Infine, von der Leyen ha ricordato l'importanza di rafforzare e difendere la libertà e la democrazia ogni giorno, per trasmetterle alle future generazioni. Ha evocato l'anniversario della liberazione di Strasburgo come simbolo della scelta dell'Europa per l'unità e la forza, chiedendo al Parlamento di sostenere il suo team per un futuro più forte e unito.

Tra i membri della nuova Commissione, si annovera il Ministro per gli Affari Europei e PNRR Raffaele Fitto, vicepresidente esecutivo con delega alla Coesione e le Riforme. Le sue priorità per la Coesione post-2027 sono state delineate durante la sua audizione di conferma, tenuta il 12 novembre 2024 alla Commissione per gli Affari Regionali (REGI) del Parlamento europeo. Il programma per la nuova coesione si concentra su quattro aree principali:

1. **Sviluppo Regionale:** Affrontare le disparità territoriali e migliorare le opportunità nelle regioni ultraperiferiche e rurali, con un focus sui giovani.
2. **Allargamento:** Rafforzare i programmi Interreg per le regioni al confine con la Russia e prepararsi all'allargamento verso est.
3. **Collaborazione:** Lavorare a stretto contatto con altri commissari e istituzioni europee per favorire il dialogo e la cooperazione.
4. **Semplificazione:** Ridurre l'onere amministrativo della politica di coesione, collaborando con il commissario alla Semplificazione.

La Commissione si insedierà ufficialmente il 1° dicembre 2024, dopo il voto a maggioranza qualificata del Consiglio europeo.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

IL COMITATO DELLE REGIONI ALLA COP29



La 29a conferenza delle parti della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP 29 dell'UNFCCC) si è tenuta a Baku, in Azerbaijan, dall'11 al 22 novembre 2024. Guidata dal Presidente Vasco Alves Cordeiro, la delegazione del Comitato europeo delle Regioni ha unito le forze con le principali reti internazionali di governi subnazionali per ricordare l'importante ruolo delle regioni e delle città nell'azione per il clima. I deputati della Delegazione del CdR hanno incontrato i negoziatori dell'UE e di vari Stati membri della conferenza, nonché i sindaci e i leader regionali di tutto il mondo. In quell'occasione il CdR ha lanciato un nuovo studio sui meccanismi di finanziamento per l'adattamento al clima a livello locale. Esso presenta raccomandazioni per superare gli ostacoli che le città e le regioni incontrano nell'accesso ai finanziamenti pubblici e privati per l'adattamento al clima. Con inondazioni mortali e altre catastrofi climatiche che colpiscono le regioni di tutta Europa, la delegazione del CdR chiede maggiore attenzione e finanziamenti per le misure di adattamento a livello locale e regionale, oltre a sottolineare la necessità di rispettare gli impegni assunti in occasione della COP 28 dello scorso anno, compresa l'eliminazione graduale dei combustibili fossili il più rapidamente possibile, garantendo nel contempo una transizione giusta per tutte le regioni. Nel corso della sua 163a sessione plenaria presso il Parlamento europeo, tenutasi il 21 e il 22 novembre 2024, il CdR ha inoltre ospitato un dibattito sulla COP 29. La delegazione del CdR in missione a Baku ha preso la parola intervenendo online durante la sessione plenaria, con il Presidente dell'Andalusia, Juanma Moreno Bonilla, che è intervenuto in diretta da Baku per fornire ai membri del CdR informazioni di prima mano.

In vista degli ultimi giorni critici dei negoziati e tra le minacce di alcuni governi nazionali di ritirarsi dall'accordo di Parigi, la delegazione ha sottolineato il ruolo vitale degli enti locali e regionali nella lotta contro i cambiamenti climatici e ha chiesto di garantire loro finanziamenti adeguati a livello globale. L'assemblea delle regioni e delle città dell'UE ha anche adottato nuove raccomandazioni per il rinnovo della politica climatica dell'UE. Il parere elaborato da Markku Markkula (FI/PPE), Presidente della Regione di Helsinki, sul futuro della politica climatica dell'UE invita la nuova Commissione europea a guidare una trasformazione sistematica in cui le città e le regioni abbiano un ruolo di primo piano nell'accelerare l'innovazione, nel coinvolgere i cittadini nel cambiamento e nel promuovere abitudini di produzione e consumo sostenibili. Sottolinea inoltre la necessità di istituire nuovi meccanismi per mobilitare ingenti investimenti privati e per migliorare l'efficacia dei finanziamenti dell'UE nel sostenere le iniziative sul clima sia per la mitigazione che per l'adattamento. "L'imperativo di raggiungere la neutralità climatica e la resilienza trascende le preoccupazioni ambientali, è cruciale per la vitalità dell'Unione europea e tocca ogni aspetto del nostro futuro, dalla forza industriale e dalla competitività all'autosufficienza, alla sicurezza e al benessere sociale. Comprende la salute, l'occupazione e le politiche urbane e rurali - ha dichiarato durante il dibattito in plenaria. - Questo cambiamento deve essere sostenuto da una leadership innovativa e multilivello [...] Questo obiettivo può essere raggiunto solo attraverso una solida cooperazione pubblico-privata nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione". Il parere è stato adottato a larghissima maggioranza e un solo voto contrario.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE [QUI](#) E [QUI](#)



RAPPORTO 2024 SULLA FLOTTA PESCHERECCIA UE

Il 18 novembre 2024, la Commissione europea ha pubblicato il Rapporto Economico Annuale 2024 sulla flotta peschereccia dell'UE, che evidenzia un significativo miglioramento delle prestazioni economiche. I profitti lordi della flotta hanno previsioni positive per la fine dell'anno, di circa 1,673 miliardi di euro, con un incremento del 9,3% rispetto ai risultati del 2023 e del 52,1% rispetto a quelli del 2022.

Questo miglioramento è attribuito a diversi fattori, tra cui:

- Progressi nel raggiungimento di livelli sostenibili per gli stock ittici;
- Prezzi medi più elevati alla prima vendita per alcune specie chiave;
- Riduzione della capacità di pesca;
- Calo dei prezzi del carburante;
- Minore consumo di carburante.

Le politiche dell'UE per ridurre lo sforzo di pesca e migliorare la sostenibilità degli stock ittici si sono dimostrate economicamente vantaggiose: le flotte che pescano su stock gestiti in modo sostenibile registrano migliori profitti e salari. Inoltre, l'adozione di tecniche di pesca meno dipendenti dal carburante genera benefici ambientali, riduce i costi e rafforza la resilienza socio-economica del settore.

Nonostante i progressi, il rapporto sottolinea alcune criticità strutturali:

- L'invecchiamento delle imbarcazioni;
- La scarsa attrattività del settore per i giovani;

- Un aumento delle imbarcazioni inattive, che rappresentano il 25% del registro della flotta dell'UE;

- Le difficoltà economiche delle flotte di pesca costiera su piccola scala (SSCF), che mostrano risultati inferiori rispetto al resto del settore.

I risultati del rapporto guideranno le decisioni politiche future e supporteranno i negoziati in corso sulle quote di cattura totali ammissibili (TAC) e nelle organizzazioni regionali di gestione della pesca (RFMOs). La Commissione europea utilizzerà inoltre i dati per sviluppare nuove politiche e iniziative volte a garantire la redditività economica a lungo termine della flotta peschereccia dell'UE.

Maroš Šefčovič, Vicepresidente esecutivo uscente, responsabile del Green Deal europeo, ha dichiarato:

"La prosperità del settore della pesca è fondamentale per il benessere delle comunità costiere. Sebbene il settore stia mostrando segnali di ripresa dalla crisi energetica, dobbiamo continuare a lavorare per il recupero degli stock ittici e per creare comunità di pesca più resilienti. È essenziale raddoppiare gli sforzi per la transizione verso un settore a basse emissioni di carbonio e per tecniche di pesca meno energivore. L'UE continuerà a fare tutto il possibile per supportare un settore competitivo e sostenibile."

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: INFRASTRUTTURE NEI PORTI

L'obiettivo del progetto è sviluppare infrastrutture nei porti marittimi della rete centrale TEN-T, con particolare focus su accessi sicuri (moli, canali, vie navigabili), infrastrutture a basse o zero emissioni, e miglioramento della capacità portuale per supportare le attività di trasporto dei parchi eolici offshore. Inoltre, si mira a migliorare la connettività delle regioni remote, insulari o ultraperiferiche.

Le infrastrutture portuali di base, come bacini di manovra e banchine, dovrebbero migliorare l'efficienza dei porti e la loro integrazione nella rete TEN-T.

Beneficiari: enti pubblici e privati con sede legale nei Paesi inclusi nel fondo di Coesione. Non è prevista la formazione di consorzi.

Budget: EUR 1 080 000 000

Scadenza: 21.1.2025

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Farmtopia -
soluzioni digitali in
agricoltura
Scadenza:
7.1.2025

Bando: informazione
sulla politica agricola
comune
Scadenza:
16.1.2025

Bando FEAMPA:
agricoltura
rigenerativa degli
oceani
Scadenza:
18.02.2025

Progetti per porti
fluviali
Scadenza:
21.1.2025

Infrastrutture per le
rotte acquatiche
interne
Scadenza:
21.1.2025

Infrastrutture nei
porti
Scadenza:
21.1.2025

AGENDA EVENTI

5a Conferenza
sull'Agricoltura
Data: 13.03.2025
Berlino/online



NUOVE REGOLE UE PER LE ACQUE REFLUE

Il 5 novembre 2024, il Consiglio UE degli Affari Economici ha adottato nuove norme per migliorare il trattamento delle acque reflue urbane, segnando un passo importante nella protezione ambientale e della salute pubblica. Le nuove regole introducono standard più rigorosi per ridurre gli inquinanti e prevedono una maggiore efficienza energetica negli impianti di trattamento, con l'obiettivo di rendere questi processi 100% autosufficienti dal punto di vista energetico entro il 2040. Tra le principali novità vi è l'obbligo per gli agglomerati urbani sopra i 1000 abitanti di raccogliere e trattare le acque reflue secondo gli standard europei.

La direttiva precedente fissava l'obbligo a partire dai 2000 abitanti. In aggiunta, gli Stati membri dovranno implementare dei sistemi di trattamento delle acque reflue dalla materia organica biodegradabile entro il 2035.

Inoltre, tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue in città con oltre 10.000 abitanti dovranno garantire il recupero energetico, mentre quelli con più di 100.000 abitanti dovranno monitorare specifici microinquinanti, come farmaci e cosmetici, per ridurre il loro impatto ambientale. Proprio i produttori di questi beni di consumo, infine, dovranno contribuire almeno all'80% dei costi per il trattamento delle loro acque di scarico, in conformità con il principio "chi inquina paga".

Il Consiglio ha stabilito degli obiettivi più ambiziosi per la sostenibilità, imponendo agli impianti di trattamento e raccolta con 10000 e oltre abitanti equivalenti a carico di usare energia da fonti rinnovabili entro il 2045. Questo pacchetto di misure rappresenta un'evoluzione delle direttive esistenti e si allinea al Green Deal europeo, puntando a una gestione più sostenibile delle risorse idriche e a una maggiore protezione della biodiversità.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: STUDIO CAMBIAMENTI CLIMATICI DELLE FORESTE EUROPEE

L'Ente FORWARDS selezionato dalla Commissione europea ha aperto questo bando che mira a creare il *ForestWard Observatory*, un osservatorio europeo per monitorare gli impatti del cambiamento climatico sulle foreste, supportando la decisione strategica e operativa. Il progetto intende fornire una visione complessiva delle perturbazioni, dei rischi futuri e delle vulnerabilità delle foreste, con un focus particolare sulla rilevazione tempestiva delle perturbazioni climatiche forestali e delle loro conseguenze (come temporali, incendi e invasioni di insetti) con la relativa produzione di statistiche ufficiali.

Utilizzando dati di telerilevamento satellitare, FORWARDS fornirà valutazioni pan-europee delle perturbazioni forestali e strumenti per monitorare la perdita e il recupero di carbonio nelle foreste.

Beneficiari: enti pubblici e privati con sede legale negli Stati associati al programma Horizon Europe, anche uniti in consorzi.

Budget: EUR 75 000 000

Scadenza: 31.1.2025

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Progetti della
società civile per il
cambiamento
climatico

Scadenza:
6.1.2025

Minacce tossiche
agli ecosistemi

Scadenza:
30.1.2025

Studio cambiamenti
climatici delle
foreste europee

Scadenza:
31.1.2025

Città a zero
inquinamento

Scadenza:
11.2.2025

Ripensare gli spazi
urbani per la
neutralità climatica

Scadenza:
11.2.2025

Progetti strategici
sulla natura

Scadenza:
6.3.2025

AGENDA EVENTI

Consiglio Ue
Ambiente

Data: 17.12.2024
Bruxelles





5 MILIARDI DI EURO PER IL PROGRAMMA ERASMUS+ NEL 2025

Il 19 novembre 2024, la Commissione europea ha pubblicato i nuovi inviti a presentare proposte per il programma Erasmus+ 2025, che prevede un finanziamento complessivo di circa 5 miliardi di euro, segnando un aumento del 6,5% rispetto all'anno precedente. Questo sostegno permetterà di promuovere scambi di apprendimento all'estero e partenariati di cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Dal suo lancio nel 1987, Erasmus+ ha coinvolto oltre 16 milioni di partecipanti e continua a evolversi per rispondere alla crescente domanda e migliorare l'accesso, in particolare per le persone con minori opportunità. Questa direzione è in linea con la recente raccomandazione del Consiglio europeo su "L'Europa in movimento", che punta a potenziare la mobilità e la partecipazione dei gruppi meno rappresentati.

Nel 2025, Erasmus+ rafforzerà il suo ruolo strategico nel sistema educativo europeo, con iniziative volte a:

- Favorire il riconoscimento automatico delle qualifiche a livello transfrontaliero;
- Sostenere il progetto del diploma europeo;
- Promuovere la cooperazione tra istituti di istruzione superiore.

Inoltre, il programma continuerà il suo impegno verso il sistema educativo ucraino. Nel 2023 sono stati forniti 500.000 libri scolastici in lingua ucraina e, nel 2024, un ulteriore milione di testi di arte e informatica è stato consegnato alle scuole ucraine. Per l'anno scolastico 2025-2026 è prevista una terza fornitura.

Erasmus+ rimane fedele alle priorità delineate per il periodo 2021-2027, sostenendo progetti che promuovono inclusione sociale, transizioni verde e digitale, e una maggiore partecipazione dei giovani alla vita democratica.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: PROGRAMMA UE-GIAPPONE PER GLI STUDENTI DI INGEGNERIA

Il programma *Vulcanus in Japan* offre a studenti di ingegneria e discipline scientifiche l'opportunità di svolgere un tirocinio industriale in Giappone, dall'agosto 2025 al marzo 2026. Gli studenti partecipano a un seminario sul Giappone, a un corso intensivo di lingua giapponese di due mesi, e poi a un tirocinio di sei mesi in un'azienda giapponese.

Gli obiettivi principali sono l'acquisizione di competenze nelle tecnologie avanzate utilizzate dalle aziende giapponesi, l'apprendimento della lingua e la comprensione della cultura giapponese.

Il Centro UE-Giappone copre i costi dei corsi e del seminario, mentre l'azienda ospitante fornisce l'alloggio durante il soggiorno.

Beneficiari: studenti di ingegneria provenienti da uno dei 27 Stati UE o associati UE, iscritti all'università almeno fino all'estate 2025 e al penultimo anno di studi, che sappiano parlare un inglese fluente.

Budget: EUR 322 000

Scadenza: 20.1.2025

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Informazione sulla politica di coesione

Scadenza:
7.1.2025

Programma UE-Giappone per gli studenti di ingegneria

Scadenza:
20.1.2025

Cloud collaborativo per le eredità culturali europee

Scadenza:
22.1.2025

Bando Marie Skłodowska-Curie

Scadenza:
5.2.2025

Recuperare i settori culturale e creativo dell'Ucraina

Scadenza:
6.2.2025

Bando Europa Creativa per le opere letterarie europee

Scadenza:
11.2.2025

AGENDA EVENTI

Forum "Insegnare in Europa"

Data: 27-29.01.2025
Online





NUOVE LINEE GUIDA PER PERSONE CON DISABILITÀ

Il 20 novembre 2024, la Commissione europea ha adottato delle linee guida mirate a favorire il diritto delle persone con disabilità a vivere in modo autonomo e a essere pienamente integrate nella comunità. Queste linee guida offrono raccomandazioni pratiche agli Stati membri su come utilizzare i fondi dell'UE per accelerare il passaggio dall'assistenza in strutture istituzionali a servizi di prossimità, promuovendo una vita indipendente per le persone con disabilità. L'obiettivo è rendere l'autonomia una realtà concreta, garantendo loro la possibilità di scegliere dove, come e con chi vivere, oltre a fornire accesso a una rete di servizi di supporto locali e pari opportunità. Questa iniziativa rappresenta un elemento chiave della strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030. Essa contribuisce a rispettare gli obblighi derivanti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (CRPD), sottoscritta dall'UE nel 2022 e da tutti gli Stati membri. Le linee guida mirano inoltre a sostenere l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali.

Il documento sottolinea che le persone con disabilità devono avere la libertà di scegliere dove vivere e con chi, senza essere costrette a vivere in strutture residenziali. L'indipendenza implica che le persone con disabilità possano prendere decisioni autonome riguardo alla loro vita quotidiana, supportate da servizi comunitari accessibili. È inoltre essenziale che esistano servizi di supporto in casa e nella comunità per facilitare l'inclusione e prevenire l'isolamento. Le linee guida forniscono orientamenti pratici per l'uso dei fondi europei al fine di promuovere l'indipendenza e l'inclusione, senza introdurre nuovi criteri legali. È necessario sviluppare piani individualizzati che valutino le esigenze specifiche delle persone con disabilità, tenendo conto delle risorse disponibili. La transizione dall'assistenza istituzionale a quella comunitaria è una priorità delineata dalle linee guida pubblicate, supportata da finanziamenti dell'UE per facilitare questo processo.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: ORGANIZZAZIONI SOCIETÀ CIVILE

Il bando mira a rafforzare la protezione e la promozione dei diritti e dei valori dell'Unione Europea, supportando le organizzazioni della società civile attive a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale. L'obiettivo è sensibilizzare e costruire capacità in settori come la promozione dei diritti, la democrazia, la trasparenza e la buona governance. Le organizzazioni selezionate contribuiranno allo sviluppo e all'attuazione delle politiche UE, rafforzando il dialogo democratico e il rispetto dello stato di diritto.

Inoltre, le organizzazioni beneficiarie dei fondi dovranno contribuire a sensibilizzare i cittadini sui diritti e i valori dell'UE, rafforzando la cooperazione tra le società civili a livello locale e regionale.

Beneficiari: enti non-profit privati e network europei con sede legale in uno Stato membro dell'UE. Non è prevista la formazione di consorzi.

Budget: EUR 36 000 000

Scadenza: 28.1.2025

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Bando Interreg per le aree meno sviluppate
Scadenza:
10.12.2024

Impatto a livello sociale del fondo per la giusta transizione
Scadenza:
16.1.2025

Database per i casi di diritto d'asilo
Scadenza:
16.1.2025

Organizzazioni società civile
Scadenza:
28.1.2025

Minimizzare l'impatto sociale delle turbine eoliche offshore
Scadenza:
4.2.2025

Supporto allo sviluppo di aree peri-urbane e rurali
Scadenza:
11.2.2025

AGENDA EVENTI

Forum sull'uguaglianza di genere
Data: 10-11.12.2024
Bruxelles





INDAGINE COMMISSIONE EUROPEA- VIOLAZIONI NORME ANTITRUST

Il 18 novembre 2024, la Commissione europea ha avvisato dell'inizio di ispezioni non annunciate presso le sedi di alcune aziende attive nel settore della costruzione di *data center*. Parallelamente, sono state inviate richieste formali di informazioni ad altre imprese operanti nello stesso settore. L'indagine è motivata dal sospetto che alcune aziende possano aver violato le norme antitrust dell'UE, in particolare l'Articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, che vieta i cartelli e le pratiche commerciali restrittive. In particolare, la Commissione sta esaminando possibili accordi di collusione, come i cosiddetti accordi di "non assunzione" (no-poach agreements). Gli ispettori della Commissione sono stati affiancati dai rappresentanti delle autorità nazionali per la concorrenza dei rispettivi Paesi. Le ispezioni a sorpresa rappresentano una fase preliminare di indagine su presunte pratiche anticoncorrenziali. La loro realizzazione non implica che le aziende siano colpevoli, né pregiudica l'esito finale dell'inchiesta.

La Commissione garantisce il rispetto dei diritti di difesa, compreso il diritto delle imprese di essere ascoltate nel corso del procedimento antitrust. Non esistono termini legali prestabiliti per completare le indagini su comportamenti anticoncorrenziali. La durata dipende dalla complessità del caso, dal livello di cooperazione delle imprese coinvolte e dall'esercizio dei diritti di difesa da parte di queste ultime. Le aziende coinvolte in cartelli segreti possono beneficiare dell'immunità da parte della Commissione o di riduzioni significative delle sanzioni in cambio della denuncia del comportamento illecito e della cooperazione durante l'indagine. È possibile segnalare in forma anonima cartelli o altre pratiche anticoncorrenziali tramite lo strumento di *Whistleblowing* della Commissione. Questo vale anche per dipendenti a conoscenza di accordi di non assunzione o pratiche di fissazione dei salari tra datori di lavoro.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO INTRANSIT PER LE INDUSTRIE TESSILI, EDILI E AEROSPAZIALI

Il progetto INTRANSIT finanziato dalla Commissione europea, mira a rafforzare la resilienza delle PMI nei settori tessile, aerospaziale, delle costruzioni e della manifattura avanzata, favorendo la transizione verso modelli più sostenibili e digitali, sia a livello sociale che aziendale. L'iniziativa prevede un meccanismo di supporto misto, che include:

- Valutazioni individuali personalizzate.
- Contributi forfettari.
- Coaching mirato, per garantire il consolidamento e la sostenibilità delle imprese coinvolte.

Beneficiari: PMI attive nel campo dell'industria tessile, edile, aerospaziale o della manifattura avanzata, stabilite (o con uffici) in uno dei 27 Stati membri dell'UE, anche unite in consorzi.

Budget: EUR 1416 994
Scadenza: 16.1.2025

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Horizon Europe: Bando per l'IA nella robotica industriale
Scadenza: 16.1.2025

Bando InTransit per le industrie edili, tessili e aerospaziali
Scadenza: 16.1.2025

Produzione processori adatti al quantum computing
Scadenza: 21.1.2025

Partnership produzione microchip
Scadenza: 21.1.2025

Network delle imprese europee
Scadenza: 4.2.2025

Marie Curie scambio personale di ricerca
Scadenza: 5.2.2025

Bando Accelerator del Consiglio europeo dell'innovazione (EIC)
Scadenza: 18.12.2025

AGENDA EVENTI

Webinar "Industria e innovazione tecnologica"
Data: 6-10.01.2025
Online





BANDO INTERREG: TURISMO SOSTENIBILE

Il bando *ADRinclusive* del programma Interreg Italia-Croazia mira a promuovere il turismo sostenibile e inclusivo nella regione adriatica, con particolare attenzione alle persone con disabilità cognitive e demenza. Gli obiettivi principali includono:

- Creare soluzioni innovative e servizi su misura per le persone con disabilità cognitive e demenza;
- Migliorare l'infrastruttura turistica per garantire accessibilità fisica e digitale;
- Aumentare la sensibilizzazione sull'importanza dell'accessibilità e dell'inclusione sociale nel turismo;

- Favorire la cooperazione tra enti pubblici, privati e organizzazioni sociali transfrontaliere.

Beneficiari: Autorità pubbliche locali e regionali, enti di ricerca, PMI e organizzazioni non profit nei territori eleggibili italiani e croati. I consorzi previsti devono coinvolgere almeno un partner per paese partecipante, assicurando una collaborazione transfrontaliera bilanciata.

Budget: EUR 1.390.421

Scadenza: 30.06.2028

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: IMPRESE DI IA NELLE REGIONI ALL'AVANGUARDIA

Il secondo bando AI REDGIO 5.0. mira a rafforzare l'alleanza tra le regioni europee all'avanguardia e i poli europei dell'innovazione digitale (EDIH) per l'adozione dell'AI-at-the-Edge da parte delle PMI manifatturiere europee. Verranno selezionati fino a 10 esperimenti guidati da PMI focalizzati sull'implementazione di soluzioni di Intelligenza Artificiale (AI) al limite della rete (Edge) e sistemi Industry 5.0.

L'obiettivo è migliorare soluzioni, prodotti o processi già esistenti nel settore manifatturiero e ampliare i settori di applicazione di AI REDGIO 5.0, offrendo benefici diretti a PMI manifatturiere e a piccole mid-cap.

Gli esperimenti devono concentrarsi su due aree principali:

- *AI-at-the-Edge*: convergenza tra dati, tecnologie di Intelligenza Artificiale, Cloud, Edge e Internet delle cose (IoT).
- *Industry 5.0*: manifattura centrata sull'essere umano, sostenibile e circolare, in linea con i principi WISE (*Well-being, Inclusiveness, Sustainability, Empowerment*).

Beneficiari: PMI manifatturiere situate nei Paesi associati al programma Horizon Europe.

Budget: EUR 600 000

Scadenza: 16.12.2024

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Imprese di IA nelle regioni all'avanguardia

Scadenza:
16.12.2024

Internazionalizzazione delle PMI

Scadenza:
20.12.2024

EMFAF: cooperazione interregionale per l'economia blu

Scadenza:
18.2.2025

Call per Consiglio Europeo Innovazione

Scadenza:
31.3.2025

Fare squadra per l'eccellenza

Scadenza:
10.4.2025

Progetto Interreg per il turismo sostenibile

Scadenza:
30.6.2028

AGENDA EVENTI

Supportare la coesione territoriale

Data: 20.01.2025
Roma





INDAGINE ANTITRUST UE SU PRODUTTORI DI VETRI PER SMARTPHONE

Il 6 novembre 2024, la Commissione Europea ha avviato un'indagine formale per valutare se la società statunitense *Corning* abbia abusato della sua posizione dominante nel mercato globale di un tipo speciale di vetro utilizzato principalmente per proteggere gli schermi dei dispositivi elettronici portatili, come i telefoni cellulari. *Corning*, produttore globale di vetro per applicazioni industriali e di consumo, produce il vetro alluminosilicato alcalino (*Alkali-AS Glass*), commercializzato anche con il marchio "*Gorilla Glass*". La Commissione ha espresso preoccupazioni sul fatto che *Corning* possa aver distorto la concorrenza attraverso accordi esclusivi di fornitura con i produttori di apparecchiature originali (OEM) e con le aziende che lavorano il vetro grezzo (*finishers*). Tra le clausole contestate negli accordi con gli OEM figurano obblighi di approvvigionamento esclusivo, sconti legati al rispetto degli obblighi di esclusività e clausole "inglesi" che obbligano gli OEM a riferire a *Corning* sulle offerte competitive.

Gli accordi con i *finishers* includono obblighi di acquisto esclusivo e clausole di non contestazione per impedire ai *finishers* di sfidare i brevetti di *Corning*. La Commissione teme che tali accordi possano aver escluso i produttori di vetro rivali da ampi segmenti del mercato, riducendo la scelta per i consumatori e aumentando i prezzi. Secondo l'articolo 102 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), è proibito l'abuso di una posizione dominante che possa influenzare il commercio all'interno dell'UE e limitare la concorrenza. La Commissione ha anche adottato una *Valutazione Preliminare*, riassumendo i fatti principali del caso e individuando le preoccupazioni concorrenziali. *Corning* può ora presentare proposte di impegno per risolvere le preoccupazioni della Commissione. L'apertura di un'indagine formale non pregiudica l'esito finale. La durata dell'indagine dipenderà dalla complessità del caso e dalla cooperazione delle parti coinvolte.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: TRASFORMARE I SISTEMI ALIMENTARI

Il bando, pubblicato dalla partnership *FutureFoodS*, mira a finanziare progetti di ricerca e innovazione transnazionali che affrontino uno dei seguenti tre temi prioritari:

- Percorsi verso sistemi alimentari sostenibili e resilienti.
- Nuovi alimenti – Promuovere innovazioni nel design, nella trasformazione e nella fornitura di alimenti attraverso un orientamento della domanda e dell'offerta.
- Promuovere scelte alimentari sostenibili – Creare ambienti alimentari favorevoli e favorire cambiamenti nelle abitudini alimentari.

I progetti devono dimostrare originalità e basarsi sui risultati di iniziative europee già esistenti, devono creare sinergie con altre iniziative e adattarsi a un contesto politico in evoluzione durante il ciclo di vita del progetto.

Beneficiari: università, centri di ricerca, ONLUS, enti pubblici e privati. Sono ammissibili consorzi composti da entità provenienti da almeno tre Stati membri o Paesi associati alla partnership, indicati negli Annexes del bando.

Budget: EUR 39 000 000

Scadenza: 15.1.2025

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Trasformare i sistemi alimentari

Scadenza:
15.1.2025

Network di esperti sul cancro

Scadenza:
22.1.2024

Medicina personalizzata per il cancro

Scadenza:
22.1.2025

Malattie non comunicabili

Scadenza:
22.1.2025

IA in ambito sanitario

Scadenza:
22.1.2025

Un approccio unitario alla salute mentale

Scadenza:
25.1.2025

AGENDA EVENTI

Incontro sulla sicurezza dei farmaci

Data: 11.12.2024
Online



APPROVAZIONE UE PER IL PACCHETTO IVA DIGITALE

La Commissione Europea ha accolto con favore l'approccio generale annunciato il 5 novembre 2024 dal Consiglio sulle proposte della Commissione riguardanti l'IVA nell'era digitale. Promuovendo la digitalizzazione, questo pacchetto rende il sistema IVA dell'UE più favorevole alle imprese e più resistente alle frodi. Le nuove regole segnano anche il primo passo per affrontare le sfide poste dall'evoluzione dell'economia delle piattaforme, livellando il campo di gioco tra i servizi di alloggio e trasporto a breve termine online e tradizionali.

Sono state introdotte tre misure:

1) Reporting Digitale in tempo reale: implementazione di un sistema di reporting digitale in tempo reale per scopi IVA, basato sulla fatturazione elettronica per le transazioni transfrontaliere.

Il sistema fornirà agli Stati Membri le informazioni tempestive necessarie per intensificare la lotta contro le frodi IVA.

2) Responsabilità degli Operatori della Gig Economy: Gli operatori delle piattaforme nei settori del trasporto passeggeri e degli affitti a breve termine saranno responsabili della raccolta e del versamento dell'IVA alle autorità fiscali, laddove il fornitore sottostante non addebiti l'IVA.

3) Riduzione delle Registrazioni IVA Multiple: Diminuzione della necessità di registrazioni IVA multiple in vari Stati membri, ampliando il modello esistente di "Sportello Unico IVA" per le aziende di e-commerce.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: COORDINAMENTO DEI SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTI

L'obiettivo del bando, finanziato dalla *Connecting Europe Facility* (CEF), è promuovere l'interoperabilità del trasporto ferroviario attraverso l'implementazione del Sistema Europeo di Gestione del Traffico Ferroviario (ERTMS).

Il bando finanzia l'installazione di sistemi ERTMS a bordo dei veicoli e lungo le infrastrutture ferroviarie.

Sono finanziabili solo i lavori di aggiornamento o retrofitting per veicoli messi in servizio prima del 31 dicembre 2020; non è previsto supporto per i nuovi veicoli.

Si possono presentare anche domande per l'implementazione dell'ERTMS lungo i binari.

Beneficiari: enti pubblici o privati situati negli Stati membri inclusi nella Politica di Coesione. Non è prevista la formazione di consorzi.

Budget: EUR 1 000 000

Scadenza: 4.2.2025

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Bandi CEF per le infrastrutture dei trasporti in Europa

Scadenza:
21.1.2025

Coordinamento dei sistemi di trasporto intelligenti

Scadenza:
4.2.2025

Efficienza nel fotovoltaico

Scadenza:
4.2.2025

CO2 per produrre carburanti

Scadenza:
4.2.2025

Concept innovativi per le turbine galleggianti

Scadenza:
4.2.2025

Sviluppo di carburanti sintetici

Scadenza:
4.2.2025

Promuovere gli investimenti sulle rinnovabili

Scadenza:
4.3.2025

AGENDA EVENTI

Summit sicurezza digitale

Data: 29.01.2025
Anversa/online